ST®ATI DELLA CULTURA 2.0

Spazi: reali e virtuali per l'urgenza creativa

Reggio Emilia - giovedì 23, venerdì 24 ottobre, 2008

Con il patrocinio di

Regione Emilia Romagna
Provincia di Reggio Emilia
Comune di Reggio Emilia
ANCI
UPI
Jamendo.com

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali*
(*) in attesa di risposta

In collaborazione con Ucca (Unione dei Circoli Cinematografici dell'Arci)

Sintesi del Programma

Giovedì 23 ottobre

ore 9.30 – 16.00
Circolo Arci PiGal - Via Petrella, 1 - Reggio Emilia

I sessione: Arci: "people at work"
> ore 9.30 - 13.15 **Arci: "people at work" -** Gruppi di lavoro
- Gruppo "Spazi, cultura e città"
- Gruppo "Spazi per la Creatività"
- Gruppo "Oltre lo spazio"

Pranzo presso il circolo (ore 13.15 – 14.00)
> ore 14.00 – 16.00 **Arci: "people at work" -** Piazza Arci

ore 16,30 – 20.00
Circolo Arci Maffia - Viale Ramazzini, 33 - Reggio Emilia
II sessione: Oltre lo spazio

Cena libera

Sera
- ore 21.30: **Evento speciale,** in collaborazione con **UCCA**, presso il Cinema Cristallo d'Essai proiezione del film **Non Tacere** di Fabio Grimaldi. Partecipano il regista, il protagonista del film Don Roberto Sardelli, il produttore del film Alessandro Bonifazi.
- ore 22.00: **Collateral, terza stagione, episodio 1**, presso il Circolo Arci Maffia - **Massimo Volume in concerto + Blackeee**

Venerdì, 24 ottobre
ore 9,30 – 18,00
Circolo Arci "Cinema Cristallo" - Via Ferrari Bonini, 4 - Reggio Emilia

> ore 9,30 – 13.00:
III sessione Spazi, cultura, territorio urbano

Pranzo presso il circolo (ore 13.15 – 14.00)

> ore 14,00 – 18.00:
IV sessione: Spazi per "urgenza creativa"

Sera
- ore 21.00: **Evento speciale**, presso Let's Dance performance di teatro / danza di Pathosformel e Santasangre a cura di Associazione Culturale Nanou:
- ore 21.30: **Cheese Live!,** venerdì 24 e sabato 25, band emergenti in concerto presso i circoli Arci Calamita, Bainait, Tunnel

Sabato 25 ottobre
ore 21.00: **Evento speciale**, presso il Teatro Pedrazzoli di Fabbrico "La Rabbia di Pierpaolo Pasolini" Da un'idea *di* Tatti Sanguineti alla realizzazione *di* Giuseppe Bertolucci

I luoghi

Circolo Arci PiGal
Il 25 gennaio del 1999 i soci del Circolo Arci Pistelli e del Circolo Arci Galileo decidono di rinnovare le energie di due strutture nate oltre 40 anni prima. Un ‘espressione di rinnovamento da coniugare con l'esigenza di nuovi spazi di socialità e promozione culturale nell'area di espansione del quartiere di S.Croce. L'intervento lungirimante di pubblico e privato ne hanno reso oggi attuali obiettivi e finalità. Oltre 1.600 soci impegnati in attività ricreative, culturali, sociali, educative e sportive.
Via Petrella, 1
42100 Reggio Emilia
0522-515287
www.arcipigal.it

Circolo Arci Maffia
Dal marzo del 1995 in viale Ramazzini 33, a fianco della Stazione Ferroviaria, esiste il Circolo Giovanile dell'Arci più riconosciuto a livello europeo. Spazio culturale di innovazione e di contaminazione il Circolo Maffia ha saputo proporsi come luogo di fruizione ma soprattutto di produzione culturale. Un importante luogo di incontro che ha saputo rigenerarsi nel corso degli anni senza mai perdere la propria identità fondativa. Che ha saputo porsi negli ultimi anni come fondamentale presidio di cittadinanza in un'area connotata da un disagio sociale diffuso.
Viale Ramazzini, 33
42100 Reggio Emilia
Tel. 0522 1719083
Fax. 0522 1719084
www.maffia.it

Cinema Cristallo d'essai
Nel 2004 il Comitato di Arci Reggio Emilia decide di impegnarsi nella gestione di una delle ultime sale cinematografiche attive nel centro storico cittadino. Oggi, rimasta l'ultima sala presente all'interno dell'esagono, porta con sé la volontà dell'associazione nella tutela dei presidi culturali e sociali legati al tessuto di comunità. Spazio aperto ai nuovi e vecchi cittadini si è proposto, oltre che come cinema tout court, come luogo di incontro ed espressione per iniziative culturali e sociali difficilmente realizzabili in un centro storico privo di spazi pubblici.
Via Ferrari Bonini, 4
42100 Reggio Emilia

Circolo Arci Daunbailò
Circolo letterario e cinematografico che ha sede presso il Cinema Cristallo. Promuove incontri di teatro, lettura e ovviamente cinema.
Via Ferrari Bonini, 4
42100 Reggio EmiliaTel. 0522 431838

ST®ATI DELLA CULTURA 2.0
Spazi: reali e virtuali per l'urgenza creativa
Reggio Emilia, giovedì 23 – venerdì 24 ottobre, 2008

"Strati della Cultura" è l'appuntamento nazionale che l'Arci organizza ogni anno per confrontare le proprie proposte sulla "promozione culturale" con il mondo delle istituzioni, della politica, della cultura.
Considerando la Cultura come elemento di coesione sociale, di valorizzazione delle diversità e parte integrante del sistema di welfare, l'associazione sostiene tutte le iniziative che hanno come obiettivi: il sostegno delle produzioni culturali, soprattutto giovanili ed indipendenti, la sburocratizzare della normativa che riguarda la gestione delle attività culturali, la "promozione culturale" come elemento fondamentale della formazione delle persone, la rottura dei monopoli nel mondo della cultura, l'innovazione delle forme di tutela del diritto d'autore.

Nella edizione del 2007 svoltasi a Ravenna, con il patrocinio del Ministero delle Politiche Giovanili, di quello dei Beni e delle Attività Culturali, della Regione Emilia Romagna e del Comune di Ravenna, dell'ANCI e dell'UPI, il tema portante era "il contemporaneo". Hanno partecipato centinaia di intellettuali e operatori culturali, esponenti del mondo della politica e delle istituzioni, nazionali ed internazionali.

L'edizione 2008, che si svolgerà a Reggio Emilia il 23 e il 24 ottobre, sarà dedicata agli "Spazi" della/per la cultura. Non solo spazi fisici, di cui si parlerà ovviamente, ma anche intellettuali, immateriali, virtuali.

C'è la necessità di sostenere e valorizzare le migliaia di luoghi della cultura diffusa, che nascono spesso dall'autorganizzazione di cittadini e rappresentano una rete insostituibile di imprese piccole e medie, profit e no profit, spina dorsale del "sistema cultura" italiano.
Così com'è urgente aprire tanti spazi sottoutilizzati alla contaminazione con gli innumerevoli generi creativi del contemporaneo.

La questione degli spazi per la cultura è nodale per le associazioni di promozione sociale come l'Arci che dalla sua fondazione ha inteso la propria azione come strettamente legata al territorio e all'animazione concreta dello spazio. Per questo vogliamo che la C di "Cultura" del nostro acronimo sia declinata anche con "Creatività", e nello stesso tempo si intrecci con un'altra C, quella di "Circolo" associativo, lo spazio fisico e virtuale di autorganizzazione di cittadini e soci.

Si parlerà di spazi immateriali e virtuali, come nuove frontiere della produzione e della creatività, della diffusione di conoscenza, della commistione di culture e sistemi culturali diversi.
Affronteremo le tematiche legate allo sviluppo urbano e alla necessaria attenzione agli spazi culturali, luoghi della coesione sociale e della produzione artistica diffusa.

Cercheremo di capire come rispondere all'"urgenza creativa" delle persone e delle loro aggregazioni individuandone i processi virtuosi che ne sono alla base.
Per questo, sostenendo la necessità di diffondere i sistemi open source e le licenze "creative commons" come strumenti della produzione e condivisione culturale del terzo millennio, svilupperemo un focus sugli "open content" confrontandoci con le esperienze più significative.

Il confronto su questi temi coinvolgerà ancora una volta enti, istituzioni e politica, con grande attenzione al ruolo delle Amministrazioni Locali.

PROGRAMMA

I sessione
Giovedì 23, ore 9.30 – 16.00
Circolo Arci PiGal - Via Petrella, 1

Arci: "people at work"
Riunione dei gruppi di lavoro nazionali - *Sessione interna*
Sarà l'occasione per operatori e dirigenti dell'Arci di condividere i temi del seminario, scambiandosi esperienze, idee e opportunità.

Gruppi di lavoro (ore 9.30 – 13.00)
- Gruppo "Spazi, cultura e città"
- Gruppo "Spazi per la Creatività"
- Gruppo "Oltre lo spazio"

Pranzo presso il circolo (ore 13.15 – 14.00)

Piazza Arci (ore 14.00 – 16.00)
Incontro operatori culturali: per condividere i risultati dei gruppi di lavoro del coordinamento, esperienze, creare reti e progetti comuni tra operatori e circoli.

II sessione
Giovedì 23, ore 16,30 – 20.00
Circolo Arci Maffia - Viale Ramazzini, 33

Oltre lo spazio

Oltre lo spazio fisico quali spazi virtuali? Per farci cosa?
Diamo per acquisite le grandi trasformazioni tecnologiche ed organizzative indotte dall'avvento del web e dalla rivoluzione digitale. Tuttavia l'esistenza di uno spazio virtuale infinito non è di per sé sufficiente alla diffusione di contenuti e alla condivisone di saperi.
L'Arci ha individuato da tempo nelle licenze creative commons e nella diffusione degli strumenti open source e/o copy left, una delle grandi opportunità di questo nuovo secolo per la trasformazione delle modalità creative e il sostegno all'accesso alla conoscenza e alla cultura.

In questa edizione di Strati della Cultura focalizzeremo in particolare la nostra attenzione sulle frontiere creative dei progetti "open content", opere collettive, condivise, accessibili, in continua trasformazione. Opere creative che superano ogni barriera territoriale e spaziale, ma anche di genere artistico intrecciando musica, scrittura, audiovisivo, segno grafico. Vogliamo allargare la visuale: dall'infrastruttura tecnologica e normativa ai processi di generazione del contenuto

Anche in questo ambito il ruolo della "relazione", anche se virtuale, diventa centrale nel processo creativo. Con la complicità della diffusione della strumentazione tecnologica e della crescente connettività internet, l'opportunità che diversi modelli espressivi e culturali si incontrino nello spazio web e generino contenuti a loro volta a disposizione di qualsivoglia incursione creativa, è di per sé un elemento innovativo straordinario.

Introduce
Flavio Mongelli – Presidenza Nazionale Arci, Coordinatore Nazionale Cultura
Coordina
Francesco Camuffo – Presidenza Nazionale Arci, Presidente Arci Umbria

Intervengono:

Giovanni Boccia Artieri (scrittore e docente presso la Facoltà di Sociologia dell'Università di Urbino "Carlo Bo"), **Matteo Bittanti** (Ricercatore presso la Stanford University e la University of California Berkeley), **Fiorello Cortiana** (Provincia di Milano, Componente del Comitato Scientifico Innovation Forum), **Roberto Paci Dalò** (scrittore), **Gianni Sinni** (SocialDesignZine), **Lello Voce** (scrittore), **Kai Zen** (collettivo di scrittura), **Sylvain Zimmer** (fondatore Jamendo.com**),**

Laboratorio Godot – Arti visive durante seminario

III sessione
Venerdì 24, ore 9,30 – 13.00
Circolo Arci "Cinema Cristallo" - Via Ferrari Bonini, 4

Spazi, cultura, territorio urbano

Le trasformazioni del territorio, in particolare di quello urbano, sono legate strettamente alle dinamiche dei processi culturali. La Cultura influenza l'evoluzione urbana attraverso l'azione dell'uomo e delle forme da esso organizzate per produrre sapere e arte. Così come le trasformazioni del territorio determinano i processi culturali, gli insediamenti culturali e l'interscambio delle esperienze artistiche.

Per questo la prima sessione di questo appuntamento sarà dedicata al ruolo degli attori pubblici e del privato sociale nella definizione di una strategia territoriale che determini le scelte sugli spazi dedicati alla Cultura, riflettendo sulla relazione che lo spazio destinato alle attività culturali intrattiene con il proprio tessuto urbano o con il proprio territorio in generale, all'interno di un disegno nazionale che sostenga i processi culturali come parte fondamentale del nostro sistema di welfare.

E' necessario intrecciare le esperienze delle istituzioni culturali più importanti con la valorizzazione di migliaia di luoghi della cultura diffusa, che nasce spesso dall'autorganizzazione di cittadini, e rappresentano una rete insostituibile di imprese piccole e medie, profit e no profit, spina dorsale del sistema cultura italiano.

La questione degli spazi per la cultura è fondamentale per le associazioni di promozione sociale come l'Arci, reti di luoghi e relazioni sociali, che hanno inteso la propria azione come strettamente legata al territorio e al presidio culturale dello spazio. Lo spazio (gli spazi) dell'Arci è in sé e per sé relazione. Coinvolge il territorio e interagisce con esso, riproponendo in termini avanzati l'elaborazione dei contenuti culturali. Parte dal basso, coglie i bisogni culturali ed entra in contatto con la realtà circostante, in termini estetici e sociali assieme. Tende alla condivisione delle produzioni, lavora per un accesso alla cultura di un pubblico vasto, per creatività e innovazione senza vincoli di sorta.

Ci sembra urgente riflettere sulle leggi regionali e il loro impatto nel sostegno degli spazi per la cultura. Spazi per l'**accesso** alla cultura per "fruire" della cultura e per esprimersi attraverso i suoi linguaggi (approccio consumo/spettatori/creazione di capacità culturali) affrontando vincoli e opportunità dei sistemi "distributivi" e di promozione culturale in quest'ambito, ma anche per **ospitare e promuovere "produzioni"** culturali (approccio artista/impresa profit e no profit).

C'è bisogno di un forte sostegno alla **creazione di nuovi spazi per la cultura**, valorizzando spazi in disuso, spazi utilizzati per altro oppure spazi sottoutilizzati – scuole, teatri, musei, etc, - aprendoli alla contaminazione con gli innumerevoli generi creativi del contemporaneo. Ma è urgente anche **il sostegno e potenziamento degli spazi esistenti** dei soggetti di "promozione culturale" che già sono esperienze che intrecciano accesso, produzione e autorganizzazione culturale, sostenute dal protagonismo attivo di artisti e cittadini.
Senza dimenticare che per costruire una politica efficace che tenga insieme creazioni di nuove forme d'edificazione e di pianificazione, preoccupazioni ambientali, qualità della vita, urgenze creative, è necessario selezionare gli spazi distinguendoli "per fare cosa": se per attivare associazionismo culturale, se per produzioni culturali, se per eventi culturali, o per produrre una commistione degli stessi. Ognuna di queste funzioni corrisponde ad una diversa declinazione dello spazio stesso e una collocazione e funzione peculiare sul territorio.

Introduce
Paolo Beni – Presidente Nazionale Arci
Coordina
Carlo Testini – Presidenza Nazionale Arci

Intervengono:

Carla Bodo (Associazione Economia della Cultura), **Sandro Bondi** (Ministro per i Beni e le Attività Culturali), **Fiorenza Brioni** (Sindaco Mantova, responsabile per i Beni e le Attività culturali Presidenza ANCI), **Graziano Delrio** (Sindaco Comune di Reggio Emilia), **Daniela Lastri** (Assessore alle Politiche Giovanili Comune di Firenze), **Massimo Maisto** (Assessore alla Cultura Comune di Ferrara), **Sonia Masini** (Presidente Provincia di Reggio Emilia), **Carlo Pesaresi** (Cultura in provincia di Ancona), **Pina Picierno** (Ministro Ombra Politiche Giovanili Partito Democratico), **Alberto Ronchi** (Assessore alla Cultura e Giovani della Regione Emilia Romagna), **Michele Sorice** (Direttore del Centro Ricerche Studi Culturali all'Università di Roma "La Sapienza").

Intro sonoro: Santa Sangre / Incursioni degli "Spavaldi"

Pranzo, ore 13.15 presso
Circolo Arci "Cinema Cristallo" - Via Ferrari Bonini, 4
Reggio Emilia

IV sessione
Venerdì 24, ore 14,00 – 18.00
Circolo Arci "Cinema Cristallo" - Via Ferrari Bonini, 4

Spazi per "l'urgenza creativa"

Se è vero che la creazione artistica diffusa genera conoscenza, crescita individuale, società aperte ed inclusive, crescita del talento e di una estesa classe creativa, dobbiamo chiederci cosa fare di questi spazi culturali per fare in modo che rispondano effettivamente all' "Urgenza Creativa" del genere umano.

Il contenitore di per sé è necessario ma non sufficiente: necessita di gestione, di contenuti, di attrezzature. Gestione dei processi e dell'organizzazione dell'urgenza creativa che sostengano la produzione di cultura diffusa così come di eccellenze artistiche.
La nostra attenzione, come attore della promozione culturale, si attesta sull'individuazione e lo studio del "processo"di generazione dei contenuti, il "processo" di relazioni che si accorge, legittima e interseca anche culture diverse.
Mettendo al centro gli spazi culturali come "spazi di espressione", non solo per i "professionisti" dell'arte ma per dar modo alle persone di esprimersi liberamente usando creatività e produzioni artistiche.

Non è tanto e solo la "qualità" della produzione culturale in sé che ci interessa, ma è la possibilità di individuare i processi/percorsi che possono portare alla creazione artistica, monitorando le modalità più interessanti di attivazione dei percorsi stessi.
L'Arci individua questi processi, li sceglie, e si confronta con artisti, collettività ed amministrazioni pubbliche centrali e territoriali.

Appare evidente che è necessario coinvolgere nella progettazione e nella realizzazione degli spazi e progetti dedicati alla cultura anche i soggetti spesso meno rappresentati, ma nei fatti più attivi nel sostegno alla sviluppo della creatività giovanile (gestori di club/circoli/centri culturali, artisti emergenti, rappresentanti di organi di informazione indipendente). Questi soggetti infatti troppo spesso vengono coinvolti a valle nei processi decisionali mentre un loro coinvolgimento a monte potrebbe apportare forti innovazioni.

Anche quando si attivano spazi culturali temporanei, che illuminano luoghi e valorizzano funzioni altrimenti in ombra, deve essere chiaro il processo che conduce all'insediamento permanente di attività culturali. L'evento o l'incursione culturale fine a se stessa, appare debole nel lungo periodo, con scarsi benefici per comunità e territorio.

Così come è decisivo indagare sulla relazione tra evoluzione urbana e disponibilità di spazi "all'aperto" destinati con continuità alla promozione e alla produzione culturale.

A fronte del potenziamento dei percorsi creativi ci può essere il rischio di "iperconsumo culturale"? Ci sembra che siamo ancora lontani anni luce da una possibile saturazione nella fruizione culturale.
E di "iperproduzione culturale"? Nell'accezione che abbiamo dato al prodotto creativo, come possibile libera espressione delle persone, diffusa e generatrice di relazioni sociali, ben venga "l'iperproduzione".

Introduce e coordina

Federico Amico – Presidente Arci Reggio Emilia

Intervengono:

Luca Borzani (Presidente Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura), **Massimiliano Bianchini** (Assessore alla Cultura, Comune di Macerata), **Greta Barbolini** (Presidente UCCA), **Giovanni Catellani** (Assessore alla Cultura Comune di Reggio Emilia), **Vincenzo Cerami** (Ministro ombra della Cultura del Partito Democratico), **Luca Emanueli** (architetto, docente Facoltà di Architettura all'Università di Ferrara), **Francesco Garofalo** (architetto, curatore del Padiglione Italiano dalla Biennale di Architettura 11° Mostra di Architettura di Venezia), **Mario Lupano** (architetto, docente di Storia dell'Architettura Contemporanea all'Università di Bologna), **Virginio Merola** (Assessore Urbanistica, Pianificazione territoriale, Casa del Comune di Bologna), **Emiliano Paoletti** (Direttore Zone Attive), **Vincenzo Santoro** (Responsabile Area Cultura, Politiche giovanili, Sport, Università e Minoranze linguistiche dell'ANCI).

Esperienze Arci: "Provincia Elettrica" di Ferrara, "Cantieri d'Arte" di Viterbo, "Arci Movie" di Ponticelli (NA).

C = cultura

C = cultura. Non solo convegni!

Evento speciale, giovedì 23, ore 21.30, presso il Cinema Cristallo d'Essai proiezione del film **Non Tacere** di Fabio Grimaldi. Partecipano il regista, il protagonista del film Don Roberto Sardelli, il produttore del film Alessandro Bonifazi.

Collateral, terza stagione, episodio 1, giovedì 23, ore 22.00, presso il Circolo Arci Maffia **- Massimo Volume in concerto**;

Evento speciale, venerdì 24, ore 21.00, presso Let's Dance performance di teatro / danza di Pathosformel e Santasangre a cura di Ass. Cul. Nanou;

Cheese Live!, venerdì 24 e sabato 25, ore 21.30, band emergenti in concerto presso i circoli Arci Calamita, Bainait, Tunnel

Evento speciale, sabato 25, ore 21.00, presso il Teatro Pedrazzoli di Fabbrico "La Rabbia di Pierpaolo Pasolini" Da un'idea *di* Tatti Sanguineti alla realizzazione *di* Giuseppe Bertolucci

Artistinrete, in diversi circoli della Regione

C = cultura. Allestimenti interni al Cinema Cristallo d'Essai:

"(C)onfigur-Arci": video box interattivo, con i contributi dei convenuti;

"(C)onfigur-Azioni": per tutta la manifestazione saranno esposte le video-proiezioni del Laboratorio Godot (MO). L'ambientazione musicale sarà curata da Santa Sangre

Segreteria del convegno

Arci
Direzione Nazionale
Carlo Testini (mail testini@arci.it)
Paola Ciabatta (mail presidenza@arci.it)
Alessandra Vacca (mail vacca@arci.it)
tel 06.41609504-507
fax 06.41609275

Per le prenotazioni alberghiere:
Cinzia De Marchi
tel. 06.41609505
mail demarchi@arci.it

Arci
Comitato Regionale Emilia Romagna
Via S. Maria Maggiore, 1
40121 Bologna
Tel. +39 051261823 - +39 051260610
Fax: +39 051230692
www.arcier.it / emiliaromagna@arci.it

Arci
Comitato Territoriale di Reggio Emilia
Giulia Branchetti
Via Emilia Ospizio, 102
42100 – Reggio Emilia
Tel. +39 0522332336 - 0522332356
Fax: +39 0522553432
www.arcire.it
reggioemilia@arci.it
Per informazioni logistiche e sede dove inviare materiali da presentare durante “Piazza Arci”